Veranda di Villa Leumann

Via I Maggio, 60





DATAZIONE ORIGINARIA (documentata o presunta) : 1909
LOCALIZZAZIONE Via : I Maggio
N°civico (ingr.princ.) 60
Rione :S.Salvario
Complesso di appartenenza :
Villa Leumann
RIFERIMENTI da : * Catasto Napoleonico : ASSENTE
* Sommarione del 1861 : ASSENTE
* Mappa del 1890 : presente ? NO SI
* P.R.G. di E. Mollino :
compreso ? : SI nel Foglio n°8
* Pratiche edilizie< 1945 : anno .1938.
n° .3 Progettista Ing.O.Siniscalco
Proprietario Teresa Leumann Mazzonis
Ubicazione
Modalità di intervento : progetto
Pratiche edilizie successive :
DATI CATASTALI : NCEU o CT. : Partita Foglio .26.
Partic. 206
Ditta
VINCOLI ESISTENTI Tipo :
VICENDE COSTRUTTIVE :indicazione e datazione degli interventi
Progettista. o AMBITO CULTURALE estraneo ad ogni tipologia
locale (chalet svizzero)
DESTINAZIONE ATTUALE civile abitazione
ORIGINARIA"
DESCRIZIONE

L'edificio appartiene all'area pianificata per ville posta intorno

Nato come veranda della villa Leumann è databile intorno ai primi

DENOMINAZIONE

alla Torre di S.Salvario.

originaria ..."Veranda di Villa Leumann".. storica Portineria di Villa Leumann.. ATTUALE".... anni '900 (infatti risulta già presente nel piano Mollino). L'impianto originario atipico per la nostra cultura architettonica, risente probabilmente dell'influenza (e dell'origine svizzera) del committente Napoleone Leumann. L'originale struttura compositiva dell'edificio, richiama i caratteri tipologici del Villaggio Leumann di Collegno.

stilistico del manufatto.

L'edificio, tutt'ora molto ben conservato, ha subito leggere modifiche nel tempo, tali comunque da non disturbare l'equilibrio

FONTI : Bibliografia :

VALUTAZIONE

Nella sua originalità, la Veranda di Villa Leumann costituisce un curioso esempio di architettura in stile "nordico" ed un Bene di sicuro interesse documentario.

Appartiene ad un comparto urbano ad edilizia estensiva, di formazione coerente o perfettamente integrata, ricco di verde e di spazi aperti e per questo e meritevole di salvaguardia. L'edificio, inoltre, per la composizione a "chalet" emergente da un lungo muro di cinta e per la sua collocazione a margine della via I° maggio, con un'ampia area di fronte che ne libera la visuale verso nord (corso Francia), risulta particolarmente apprezzabile come "segno urbano" di grande effetto architettonico.

••••••

PROPOSTE

Per questa come per le prossime ville "Zuccheri" (103/37) "Edera"(104/38), "Leumann" (105/39) e "SOAVE" (161) e relative aree di pertinenza, sarebbe opportuno prevedere norme e procedure per la tutela dei valori ambientali (scenografici e botanici) nell'assetto attuale.

In altri termini, l'impianto compositivo "urbano", definito dal perimetro delle cinque ville, dovrebbe essere indirizzato alla conservazione del suo insieme, senza aumento del tasso di occupazione delle aree relative; pertanto sarebbe necessaria una particolare cura nella valutazione degli interventi estesa all'intero contesto urbano in cui è scenicamente contenuto l'edificio in questione.

Nell'area della Veranda di Villa Leumann, eventuali interventi edilizi, dovrebbero essere volti a salvaguardarne l'immagine ed a curarne il rispetto o la coerenza stilista; particolare attenzione deve essere riservata alle modifiche di aspetto dell'edificio, perchè influenti negativamente sull'equilibrio formale dello stesso.

Occorrerà inoltre tenere conto del sistema fisiologico delle alberature presenti.

La costruzione di manufatti interrati, quindi, dovrebbe seguire un accurato rilievo delle alberature esistenti con analisi dei relativi apparati radicali onde evitare effetti destabilizzanti e dannosi sul sistema vegetativo delle stesse.

Per quanto attiene gli aspetti culturali definiti dall'art. 24 L.R. 56/77, la Veranda di Villa Leumann per sè e per il parco circostante possiede qualità architettoniche e valori scenografici di grande interesse culturale e quindi tali da richiederne l'individuazione in P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'articolo citato, come bene di valore storico ambientale.

.